

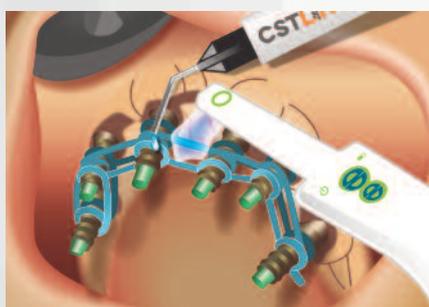


INNOVAZIONE

CSTLINK™

A FIBER FORCE™ PRODUCT

Al momento del carico immediato realizzate un'impronta di alta precisione in 10 minuti!



Il bloccaggio dei transfer da impronta è fondamentale in un contesto di carico immediato dove il tempo è ridotto ed è vietato sbagliare.

Questa tecnica di registrazione della posizione spaziale degli impianti, rapida e facilmente riproducibile, vi consente di liberarvi dai test di stabilità.

La realizzazione dell'impronta costituisce una delle tappe fondamentali della catena protesica poiché la registrazione di una situazione clinica deve permettere di ottenere un modello di lavoro fedele e di grande precisione dimensionale.

CST LINK™ è un sistema di bloccaggio rapido di transfer da impronta per mezzo di elementi in fibra fotopolimerizzabili di alta stabilità.

La struttura di un rinforzo in materiale ibrido **CST LINK™**

La treccia **CST LINK™** è costituita da fili di fibre di vetro unidirezionali parallele, inclusi in un rivestimento in tessuto, ognuno dotato di una sottile pellicola di resina fotosensibile. Una ridotta quantità di resina UDMA consente di minimizzare l'effetto della contrazione di polimerizzazione. La contrazione volumetrica della resina UDMA utilizzata è compresa tra il 5 e il 9%, rispetto al 21% di una PMMA.

Le variazioni dimensionali al momento della polimerizzazione sono impercettibili poiché i risultati delle prove di stabilità spaziale pre e post polimerizzazione presentano uno scarto medio di 50 µm benché un difetto di adattamento inferiore a 100 µm sia non rilevabile e senza conseguenze (Panos – 2011).

I valori delle prove ottenuti suggeriscono una passività assoluta della soluzione **CST LINK™**.

Un silicone traslucido viene collocato in un portaimpronta a membrana trasparente che permette di visualizzare l'armatura 3D **CST LINK™** e i transfer, completando contemporaneamente la polimerizzazione con luce blu delle trecce.

La contenzione 3D realizzata conserva senza deformazione le coordinate spaziali della posizione degli impianti.



VIDÉO SU

You Tube Bio Composants Médicaux

Dispositivo medico per cure dentarie riservato ai professionisti sanitari. Prima dell'uso, leggere attentamente le istruzioni presenti nel foglio illustrativo o sull'etichetta.

CST LINK™: Classe I (marcatura CE).



Bio Composants Médicaux

30 Chemin de la Cressonnière - F-38210 Tullins
+ 33 (0)4 76 07 79 57

www.dental-fiber-force.com
contact@biomedicaux.com

TUTORIAL – Fasi dell'applicazione – Questa tecnica di registrazione della posizione spaziale degli impianti, rapida e facilmente riproducibile, vi consente di liberarvi dai test di stabilità



Fig.1 - I pilastri Multi destinati a ricevere una protesi immediata avvitata sono montati sugli impianti e le viti sono occultate per mezzo di una barra plastica che permette uno smontaggio rapido.

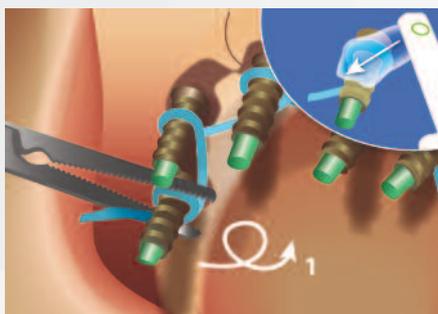


Fig.2 - Bloccaggio dei transfer da impronta: la treccia **CST LINK™** è sostenuta per mezzo di una volta rotonda sul transfer da impronta destro in sede più distale, quindi srotolata in tensione per avanzare verso l'impianto sinistro in sede più distale; ogni pilastro è bloccato per mezzo di una volta rotonda.

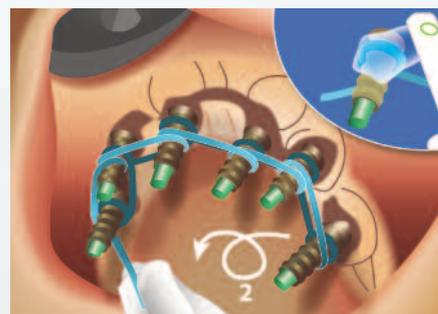


Fig.3 - L'impianto sinistro in sede più distale viene bloccato e si torna nello stesso senso verso l'impianto destro.

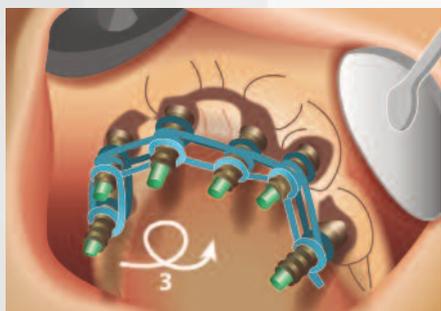


Fig.4 - Girare intorno all'impianto destro in sede più distale con una volta rotonda. Avanzare nuovamente verso l'impianto sinistro per terminare con una volta rotonda.

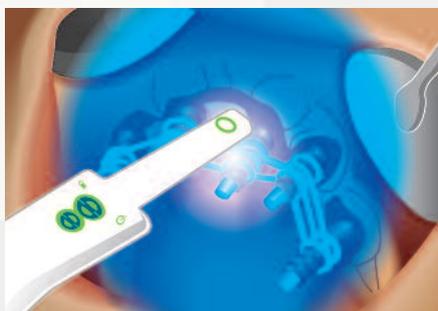


Fig.5 - L'insieme è polimerizzato con luce blu.

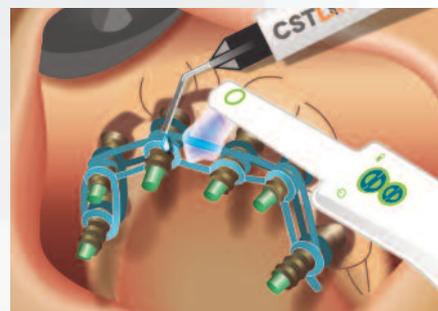


Fig.6 - Per completare il bloccaggio della struttura, su ogni pilastro viene applicata una piccola quantità di resina **CST LINK™**.



Fig.7a et 7b - Un portaimpronta a membrana viene riempito con un silicone traslucido e inserito sulle preparazioni. Durante la presa (2 min), la fotopolimerizzazione viene completata tramite illuminazione attraverso il silicone traslucido.

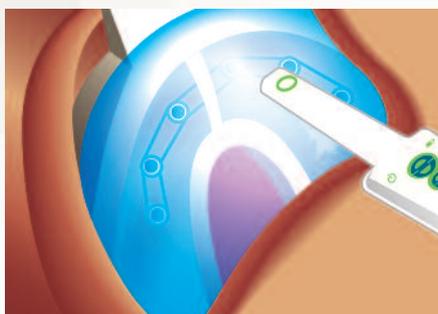


Fig.8 - La membrana traslucida viene perforata e le protezioni plastiche vengono rimosse.

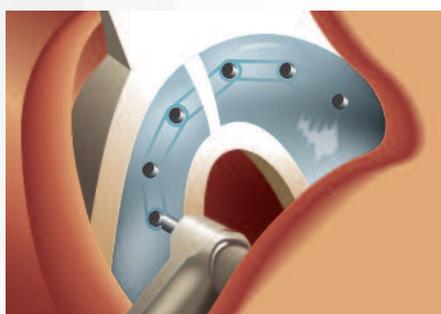


Fig.9 - Le viti vengono rimosse.

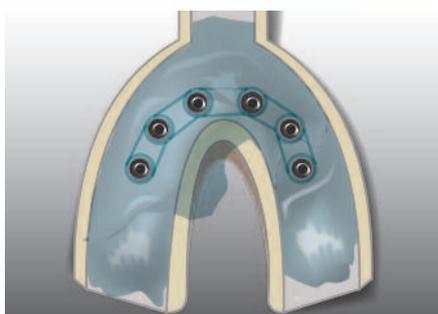


Fig.10 - L'impronta viene disinserita.

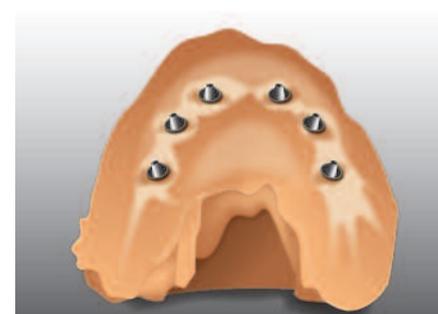


Fig.11 - L'impronta viene colata in laboratorio con un perfetto riposizionamento degli analoghi degli impianti.